

Piano di Qualifica

Gruppo TeamAFK - Progetto "Predire in Grafana"

gruppoafk 15@gmail.com

Informazioni sul documento

Versione	2.0.0
Approvatore	Fouad Farid
${f Redattori}$	Olivier Utshudi
Verificatori	Davide Zilio
Uso	Esterno
Distribuzione	Prof. Vardanega Tullio Prof. Cardin Riccardo TeamAFK

Descrizione

Questo documento si occupa di definire le misure attraverso le quali il TeamAFK intende garantire la qualità del progetto.

Registro delle modifiche

Versione	Data	Descrizione	Nominativo	Ruolo
3.0.0	2020-05-28	Approvazione documento per la RQ	Fouad Farid	Responsabile di Progetto
2.0.1	2020-05-25	Apportate modifiche a §3 e §4. Verificate le modifiche	Olivier Utshudi	Progettista
2.0.0	2020-05-08	Approvazione documento per la RP	Fouad Farid	Responsabile di Progetto
1.1.0	2020-05-06	Quarta verifica generale	Davide Zilio	Verificatore
1.0.3	2020-05-02	Rimosso §C, modificato §3 e §4	Olivier Utshudi	Progettista
1.0.2	2020-05-01	Apportate modifiche ad §A e §B	Olivier Utshudi	Progettista
1.0.1	2020-04-30	Apportate modifiche a §1 e §2	Olivier Utshudi	Progettista
1.0.0	2020-04-12	Approvazione del documento	Fouad Farid	Responsabile di Progetto
0.2.2	2020-04-11	Terza ed ultima verifica	Davide Zilio	Verificatore
0.2.1	2020-04-10	Stesura §C	Simone Meneghin	Progettista
0.2.0	2020-04-10	Stesura §B	Simone Meneghin	Progettista
0.1.2	2020-04-09	Seconda verifica	Davide Zilio	Verificatore
0.1.1	2020-04-08	Stesura §4	Olivier Utshudi, Simone Meneghin, Fouad Farid	Progettista
0.1.01	2020-03-02	Stesura §3	Olivier Utshudi	Progettista
0.0.5	2020-04-01	Prima verifica	Simone Federico Bergamin	Verificatore
0.0.4	2020-03-31	Stesura §A	Simone Meneghin	Progettista
0.0.3	2020-03-31	Stesura §1	Simone Meneghin	Progettista
0.0.2	2020-03-30	Stesura §2	Fouad Farid	Progettista

0.0.1	2020-03-30	Creato documento latex	Fouad Farid	Progettista
		latex		

Indice

1	Intr	roduzione	6
	1.1	Premessa	6
	1.2	Scopo del documento	6
	1.3	Scopo del prodotto	6
	1.4	Glossario	6
	1.5	Riferimenti	7
		1.5.1 Riferimenti normativi	7
		1.5.2 Riferimenti informativi	7
2	Qua	alità di processo	8
	2.1	Scopo	8
	2.2	Obiettivi	8
	2.3	Metriche	8
		2.3.1 MP01 - Schedule Variance	Ĝ
		2.3.2 MP02 - Budget Variance	Ĝ
		2.3.3 MP03 - Produttività	Ĝ
	2.4	Riepilogo metriche	
3	Qua	alifica di prodotto	11
	3.1	Scopo	11
	3.2	Obiettivi	11
	3.3	Metriche della documentazione	11
		3.3.1 MD01 - Indice di Gulpease	11
		3.3.2 MD02 - Indice Fog	11
	3.4	Metriche del codice	12
		3.4.1 MS01 - Linee di Codice	12
		3.4.2 MS02 - Numero dei Metodi	12
		3.4.3 MS03 - Numero di Parametri	
		3.4.4 MS04 - Commenti per Linee di Codice	
		3.4.5 MS05 - Fan-In	
		3.4.6 MS06 - Fan-Out	
		3.4.7 MS07 - Code Coverage	
		3.4.8 MS08 - Passed Test Cases Percentuage	
		3.4.9 MS09 - Failed Test Cases Percentuage	
		3.4.10 MS10 - Test di requisiti obbligatori implemtentati	
		3.4.11 MS11 - Test di requisiti desiderabili implemtentati	
	3.5	Riepilogo metriche	
4	\mathbf{Spe}	cifica dei test	1 5
	4.1	Stato dei test	15
	ъ		
A			24
	A.1		
		A.1.1 Analisi statica	
		A.1.1.1 Esiti Indice di Gulpease	24

			A.1.1.2	Esit	i Indi	ce Fo	og .												 25
	A.2	Analisi	i dei proc	essi															 26
		A.2.1	Esiti MF	P01 -	Scheo	dule '	Vari <i>a</i>	ance											 26
		A.2.2	Esiti MF	P02 -	Budg	et Va	arian	ice .											 27
		A.2.3	Esiti MF	P03 -	Prod	uttiv	ità												 27
	A.3	Analisi	i metriche	e dei	test														 28
		A.3.1	Esiti tes	t imp	lemei	ntati													 28
		A.3.2	Esiti MS	$808/\bar{\Lambda}$	IS09 -	- Pas	sed/	Faile	ed T	est (Case	Pe	erce	nta	ge				 29
		A.3.3	Esiti MS	310 -	Test o	di rec	quisit	ti ob	bliga	atori	im	pler	ner	ntat	i				 29
		A.3.4	Esiti MS	311 -	Test o	di rec	quisit	ti de	sidei	abil	i im	ple	me	nta	ti				 29
	A.4	Analisi	i metriche	e del	softw	are .													 30
		A.4.1	Esiti MS	504 -	Comr	nenti	i per	Line	ee di	Co	dice							•	 30
В	Valu	ıtazion	i per il	migl	ioran	nent	o .												 31
			zioni sull	_															
			zioni sui																
	B 3	Valuta	zioni sug	li stri	ıment	i di l	lavor	.0											33

Elenco delle tabelle

2.4.1 Tabella riepilogativa delle metriche per la qualità dei processi
3.5.1 Tabella riepilogativa delle metriche per la qualità del prodotto
4.1.1 Tabella dei test
A.1.1Esiti verifica documenti con Indice di Gulpease
A.1.2Tabella Indice Fog
A.2.1Esiti verifica Schedule Variance
A.2.2Esiti Budget Variance
A.2.3Esiti della Produttività
A.3.1Esiti dei test implementati
A.3.2Esiti PTCP-FTCP
A.3.3Esito MS10
A.3.4Esito MS11
A.4.1Esiti MS04
B.1.1Problematiche relative all'organizzazione
B.2.1Problematiche relative ai ruoli
B.3.1Problematiche relative agli strumenti di lavoro

Elenco delle figure

A.1.1Grafico relativo ai dati di MD01 - Indice di Gulpease	25
A.1.2Grafico relativo ai dati di MD02 - Indice Fog	26
A.2.1Grafico relativo ai dati di MP01 - Schedule Variance	27
A.2.2Grafico relativo ai dati di MP02 - Budget Variance	27
A.2.3Grafico relativo ai dati di MP03 - Produttività	28
A.3.1Grafico relativo ai dati di MS08-MS09 PTCP-FTCP	29
A 4 1Grafico relativo ai dati di MS04 - Commenti per LOC	30

1 Introduzione

1.1 Premessa

Il *Piano di Qualifica* è un documento su cui si prevedono continui aggiornamenti o modifiche durante l'intera durata del progetto. Molti dei contenuti del documento sono di natura instabile. Ad esempio molte delle metriche scelte non sono applicabili nella fase iniziale e solo con il loro utilizzo pratico si può valutarne l'effettiva utilità. Anche i processi selezionati possono essere soggetti a cambiamenti, rivelandosi insufficienti o inadeguati agli scopi del progetto e al modo di lavorare del team. Il documento è stato scritto in diversi periodi in quanto alcuni aspetti non si potevano conoscere a priori.

Per tutte queste ragioni, il documento è prodotto in maniera incrementale $_G$, e i suoi contenuti iniziali sono da considerarsi incompleti: subiranno significative aggiunte e modifiche nel tempo.

1.2 Scopo del documento

Questo documento ha lo scopo di mostrare le strategie di verifica $_G$ e validazione $_G$ adottate al fine di garantire la qualità di prodotto e di processo $_G$. Per raggiungere questo obiettivo viene applicato un sistema di verifica continua sui processi in corso e sulle attività $_G$ svolte. In questo modo è quindi possibile rilevare e correggere all'istante eventuali anomalie, riducendo al minimo lo spreco delle risorse.

1.3 Scopo del prodotto

Lo scopo del progetto è di realizzare un plug-in $_G$ per il software Grafana $_G$. Tale plug-in, utilizzando la Regressione Lineare $_G$ o la Support Vector Machine $_G$ addestrata dall'utente mediante un tool esterno, permetterà di monitorare e predire lo stato di un sistema in analisi. Grazie alle predizioni sarà possibile attivare degli allarmi così da poter gestire preventivamente eventuali situazioni di rischio.

1.4 Glossario

Per evitare ambiguità nei documenti formali, viene fornito il documento Glossario_v2.0.0, contenente tutti i termini considerati di difficile comprensione. Perciò nella documentazione fornita ogni vocabolo contenuto in Glossario è contrassegnato dalla lettera G a pedice.

1.5 Riferimenti

1.5.1 Riferimenti normativi

- Norme di Progetto: Norme_di_Progetto_v2.0.0;
- Capitolato d'appalto C4: https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2019/Progetto/C4.pdf.

1.5.2 Riferimenti informativi

- Standard ISO/IEC 15504: https://en.wikipedia.org/wiki/ISO/IEC_15504;
- Standard ISO/IEC 9126: https://it.wikipedia.org/wiki/ISO/IEC 9126;
- Slide L12 del Corso Ingegneria del Software: https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2019/Dispense/L12.pdf;
- Slide L13 del Corso Ingegneria del Software: https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2019/Dispense/L13.pdf;
- Ingegneria del Software Ian Sommerville 10^a Edizione. Capitoli di riferimento:
 - §8 Test del software;
 - §21 Gestione della qualità.

2 Qualità di processo

2.1 Scopo

Al fine di garantire la qualità del prodotto è necessario perseguire in primis la qualità dei processi che la definiscono. Si è deciso dunque di aderire, per quanto possibile, allo standard $\mathbf{ISO}/\mathbf{IEC}$ 15504¹ denominato \mathbf{SPICE}_G : quest'ultimo permette di valutare il livello di maturità e capacità $_G$ (capability) dei processi, al fine di apportare modifiche migliorative.

2.2 Obiettivi

Sono fissati inoltre i seguenti obiettivi:

- rispetto di tempi e costi descritti nel *Piano_di_Progetto_v2.0.0*;
- continuo miglioramento dei processi;
- misurabilità dello stato dei processi.

2.3 Metriche

Per misurare la qualità, sono state scelte delle specifiche metriche che monitorano lo stato dei processi del progetto analizzando l'uso che essi fanno di tempo e denaro. Sono particolarmente utili per il *Responsabile*, che può quindi decidere di apportare modifiche alla pianificazione quando necessario.

Ogni metrica conterrà:

- Nome;
- Descrizione;
- Parametri: range di valori su cui confrontare le misure ottenute. Sono definiti i seguenti intervalli:
 - Accettabile: intervallo in cui il valore misurato viene considerato sufficiente, seppur migliorabile;
 - Ottimale: intervallo in cui il valore misurato viene ritenuto ottimo.

Tali intervalli possono essere:

- Aperti, se gli estremi non sono compresi. Esempio: (a, b) = a < x < b;
- Chiusi, se gli estremi sono compresi. Esempio: [a, b] = $a \le x \le b$;
- **Limitati**, se gli estremi sono numeri finiti;

¹ISO/IEC 15504: insieme di documenti di standard tecnici relativi ai processi di sviluppo del software e relative funzioni di businesse, in particolare, alla loro valutazione.

- Illimitati, se almeno uno degli estremi è infinito.

Attenzione: in questo documento **non** saranno trattati la descrizione e gli strumenti per il calcolo delle metriche, reperibili invece nelle *Norme_di_Progetto_v2.0.0*.

2.3.1 MP01 - Schedule Variance

La Schedule Variance indica se una certa attività o processo è in anticipo, in pari, o in ritardo rispetto alla data di scadenza prevista.

Parametri adottati:

- range accettabile: $(-\infty, 2]$;
- range ottimale: $(-\infty, 0]$.

2.3.2 MP02 - Budget Variance

Permette di controllare i costi sostenuti alla data corrente rispetto al budget preventivato in termini percentuali.

Parametri adottati:

- range accettabile: [-15%, 0%);
- range ottimale: $\geq 0\%$.

2.3.3 MP03 - Produttività

Rappresenta la produttività media delle risorse impiegate, cioè delle persone coinvolte, nelle diverse fasi del progetto.

Parametri adottati:

- range accettabile: [50, 100];
- range ottimale: > 100.

2.4 Riepilogo metriche

Tabella 2.4.1: Tabella riepilogativa delle metriche per la qualità dei processi

Codice	Nome	Range
MP01	Schedule Variance	Accettabile: $(0, 5]$ Ottimale: $(-\infty, 0]$

Tabella 2.4.1: (continua)

Codice	Nome	Range
MP02	Budget Variance	Accettabile: $[-15\%, 0\%)$ Ottimale: ≥ 0
MP03	Produttività	Accettabile : [50, 100] Ottimale : > 100

3 Qualifica di prodotto

3.1 Scopo

Per stabilire la Qualità di prodotto, il team di Quality Management_G usa come riferimento informativo **ISO/IEC 9126** per stabilire il modello della qualità del software. Per decretare il raggiungimento di un determinato obiettivo di qualità, ogni voce trattata è accompagnata da un apposito parametro.

3.2 Obiettivi

Gli obiettivi di qualità che il team di Quality Management vuole raggiungere sono:

- affidabilità;
- usabilità.

3.3 Metriche della documentazione

In relazione agli obiettivi prestabiliti, il team adotta i diversi strumenti per misurare la qualità del prodotto, riportati di seguito.

3.3.1 MD01 - Indice di Gulpease

L'Indice di Gulpease registra la leggibilità di un documento.

Parametri adottati:

- range accettabile: [40, 60);
- range ottimale: [60, 100].

3.3.2 MD02 - Indice Fog

Misura la lungezza media delle parole e delle frasi presenti in un documento, così da comprendere la loro complessità.

Parametri adottati:

- range accettabile: [5, 13);
- range ottimale: [13, 20].

3.4 Metriche del codice

3.4.1 MS01 - Linee di Codice

È la metrica che registra la dimensione di tutto il codice sorgente di un metodo.

Parametri adottati:

- range accettabile: (10, 20];
- range ottimale: [1, 10].

3.4.2 MS02 - Numero dei Metodi

Questa metrica conteggia il numero di metodi presenti nella classe di un oggetto.

Parametri adottati:

- range accettabile: (8, 15];
- range ottimale: [0, 8].

3.4.3 MS03 - Numero di Parametri

Questo strumento tiene conto del numero di parametri formali di un metodo.

Parametri adottati:

- range accettabile: (3, 6];
- range ottimale: [0, 3].

3.4.4 MS04 - Commenti per Linee di Codice

È il rapporto tra le righe di commento e il codice effettivo.

Parametri adottati:

- range accettabile: [0.05, 0.10);
- range ottimale: [0.10, 0.20].

3.4.5 MS05 - Fan-In

Misura il numero di funzioni o metodi che invocano altre funzioni o metodi.

Per questa metrica non è stato fissato un range ottimale, ma ci limiteremo soltanto ad indicare il numero effettivo.

3.4.6 MS06 - Fan-Out

Misura il numero di funzioni o metodi che vengono invocate da altre funzioni o metodi. Per questa metrica non è stato fissato un range ottimale, ma ci limiteremo soltanto ad indicare il numero effettivo.

3.4.7 MS07 - Code Coverage

È la metrica con il compito di misurare l'indice di copertura del codice da parte dei test in termini percentuali.

Parametri adottati:

- range accettabile: [70, 80)%;
- range ottimale: [80, 100]%.

Seppur l'obiettivo del team di sviluppo sia quello di avere una Code Coverage del 100%, tale traguardo potrebbe non essere raggiunto in quanto comporterebbe un aumento dei costi di progetto che risulterebbero troppo elevati.

3.4.8 MS08 - Passed Test Cases Percentuage

Misura la percentuale dei test superati sul totale dei test eseguiti.

Parametri adottati:

- range accettabile: [90, 95)%;
- range ottimale: [95, 100]%.

3.4.9 MS09 - Failed Test Cases Percentuage

Misura la percentuale dei test falliti sul totale dei test eseguiti.

Parametri adottati:

- range accettabile: (5, 10]%;
- range ottimale: [0, 5]%.

3.4.10 MS10 - Test di requisiti obbligatori implemtentati

Misura la percentuale dei test implementati sul totale dei test previsti.

Parametri adottati:

- range accettabile: (70, 90]%;
- range ottimale: [90, 100]%.

3.4.11 MS11 - Test di requisiti desiderabili implemtentati

Misura la percentuale dei test di requisiti desiderabili di implementati sul totale di quelli previsti.

Parametri adottati:

• range accettabile: (60, 100]%;

• range ottimale: [90, 100]%.

3.5 Riepilogo metriche

Tabella 3.5.1: Tabella riepilogativa delle metriche per la qualità del prodotto

Codice	Nome	Range
MD01	Indice di Gulpease	Accettabile : [40, 60) Ottimale : [60, 100]
MD02	Indice Fog	Accettabile: [5, 13) Ottimale: [13, 20]
MS01	Linee di Codice	Accettabile: (10, 20] Ottimale: [1, 10]
MS02	Numero dei Metodi	Accettabile: (8, 15] Ottimale: [0, 8]
MS03	Numero di Parametri	Accettabile: (3, 6] Ottimale: [0, 3]
MS04	Commenti per Linee di Codice	Accettabile: [0.05, 0.10) Ottimale: [0.10, 0.20]
MS05	Fan-In	#effettivo_funzioni
MS06	Fan-Out	#effettivo_funzioni
MS07	Code Coverage	Accettabile : [70, 80)% Ottimale : [80, 100]%
MS08	Passed Test Cases Percentuage	Accettabile : [90, 95)% Ottimale : [95, 100]%.
MS09	Failed Test Cases Percentuage	Accettabile: $(5, 10]\%$ Ottimale: $[0, 5]\%$.

4 Specifica dei test

Per verificare la qualità del prodotto software, il gruppo fornitore ha deciso di adottare il **Modello di Sviluppo a** V_G , sviluppando così una serie di test. Questi hanno lo scopo di controllare che tutte le unità di cui è composto il sistema siano state implementate correttamente, rispettando tutti gli aspetti del progetto. Per semplificare la loro consultazione i test saranno suddivisi in categorie, per mezzo di tabelle, mostrando l'output prodotto e sottolineando se è un risultato atteso o non atteso.

4.1 Stato dei test

Per definire lo stato dei test, si usano le seguenti sigle:

- I: test implementato;
- NI: test non implementato.

Tabella 4.1.1: Tabella dei test

Codice	Caso d'uso	Descrizione	Esito
TSOF1	UC1	L'utente deve poter creare il file JSON _G contenente il/i predittore/i _G . All'utente viene chiesto di: • scegliere i dati di addestramento _G da caricare; • selezionare l'algoritmo di previsione _G ; • conferma delle operazioni; • salvataggio file JSON contenente i predittori.	I
TSOF1.1	UC1.1	 L'utente deve poter scegliere i dati di addestramento. All'utente viene chiesto di: cliccare il pulsante "Carica dati di addestramento"; verificare che si apra la finestra che visualizza il file system_G. verificare che dalla finestra di dialogo siano visibili solo file CSV_G; selezionare i dati di addestramento. 	I

Tabella 4.1.1: (continua)

Requisito	Caso d'uso	Descrizione	Esito
TSOF1.2	UC1.2	L'utente deve poter scegliere l'algoritmo di predizione. All'utente viene chiesto di: • cliccare sulla Combo Box _G con etichetta "Seleziona algoritmo"; • scegliere uno degli algoritmi proposti (RL o SVM).	I
TSOF1.3	UC1.3	L'utente deve poter confermare la scelta dell'algoritmo. All'utente viene chiesto di: • cliccare sul pulsante "Conferma".	I
TSOF1.3.1	UC16	 L'utente deve poter visualizzare un messaggio di notifica se l'addestramento avviene con successo. All'utente viene chiesto di: verificare la visualizzazione del messaggio; verificare di poter proseguire con TSOF1.4. 	Ι
TSOF1.3.2	UC9	L'utente deve poter visualizzare un messaggio d'errore se la scelta dell'algoritmo non è compatibile con i dati di addestramento. All'utente viene chiesto di: • verificare la visualizzazione dell'errore; • verificare di essere rimandati al TSOF1.2.	Ι
TSOF1.4	UC1.4	 L'utente deve poter salvare il file JSON in locale contenente predittori. All'utente viene chiesto di: cliccare sul pulsante "Download". verificare che il file venga salvato in locale. 	I

Tabella 4.1.1: (continua)

Requisito	Caso d'uso	Descrizione	Esito
TSOF2	UC2	L'utente deve poter caricare il file JSON nel plug-in. All'utente viene chiesto di: • cliccare il pulsante per caricare il file JSON; • selezionare il file JSON; • confermare il caricamento del file.	I
TSOF2.1	UC2.1	 L'utente deve poter selezionare il file JSON. All'utente viene chiesto di: cliccare su "Carica JSON"; verificare che siano visibili solo file JSON; selezionare il file dalla finestra di dialogo. 	I
TSOF2.1.1	UC10	L'utente deve poter visualizzare il messaggio di alert _G del caricamento già avvenuto e caricare nuovamente il file. All'utente viene chiesto di: • visualizzare il messaggio di alert "File JSON già caricato"; • cliccare su "Conferma" per sovrascrivere il file.	NI
TSOF2.1.2	UC10	L'utente deve poter visualizzare il messaggio di alert del caricamento già avvenuto e annullare il caricamento. All'utente viene chiesto di: • visualizzare il messaggio di alert "File JSON già caricato"; • cliccare su "Annulla" per tornare alla sezione di caricamento.	NI
TSOF2.2	UC2.2	L'utente deve poter confermare il caricamento del file. All'utente viene chiesto di: • cliccare sul pulsante "Conferma".	I

Tabella 4.1.1: (continua)

Requisito	Caso d'uso	Descrizione	Esito
TSOF2.2.1	UC11	L'utente deve poter visualizzare un messaggio d'errore in caso di problemi con il caricamento. All'utente viene chiesto di: • visualizzare il messaggio d'errore "Struttura del file JSON non supportata"; • cliccare il pulsante "Conferma"; • verificare di essere ritornato alla selezione del file.	NI
TSOF2.2.2	UC17	L'utente deve poter visualizzare un messaggio di notifica di caricamento avvenuto con successo. All'utente viene chiesto di: • visualizzare il messaggio di notifica "Avvenuto successo caricamento file JSON"; • cliccare il pulsante "Continua".	NI
TSOF3	UC3	 L'utente deve poter collegare un predittore ad un flusso. In particolare l'utente deve: selezionare uno o più predittori scegliendoli tra quelli disponibili in una lista che verrà visualizzata una volta caricato il file JSON; selezionare il nodo del flusso dati da associare al predittore; poter impostare delle soglie sui predittori; confermare le impostazioni di collegamento selezionate. 	NI
TSOF3.1	UC3.1	L'utente deve poter selezionare il predittore da associare al flusso. All'utente viene chiesto di: • visualizzare l'elenco dei predittori; • verificare di poter selezionare il/i predittore/i desiderato/i;	NI

Tabella 4.1.1: (continua)

Requisito	Caso d'uso	Descrizione	Esito
TSOF3.2	UC3.2	 L'utente deve poter selezionare un nodo_G del flusso. All'utente viene chiesto di: verificare di poter selezionare il nodo desiderato; verificare di aver a disposizione il nodo desiderato. 	Ι
TSOF3.3	UC3.3	L'utente deve poter stabilire una o più soglie _G al predittore. All'utente viene chiesto di: • verificare se la funzionalità è disponibile; • verificare se la soglia impostata è effettivamente quella desiderata.	NI
TSOF3.3.1	UC12	L'utente deve poter visualizzare il messaggio d'errore sulla soglia stabilita. All'utente viene chiesto di: • poter visualizzare il messaggio "Errore impostazione soglia non valida"; • poter cliccare il pulsante "Conferma"; • verificare che dopo il click sul pulsante "Conferma", sia possibile impostare la soglia.	NI
TSOF3.4	UC3.4	L'utente deve poter confermare il collegamento e vedere la lista dei collegamenti. All'utente viene chiesto di: • poter visualizzare e cliccare il pulsante etichettato "Conferma collegamento"; • verificare l'effettiva conferma del collegamento; • verificare la possibilità di effettuare un altro collegamento.	NI

Tabella 4.1.1: (continua)

Requisito	Caso d'uso	Descrizione	Esito
TSOF3.4.1	UC13	L'utente deve poter visualizzare il messaggio d'errore sulle impostazioni di collegamento. All'utente viene chiesto di: • poter visualizzare il messaggio "Errore impostazione di collegamento"; • poter cliccare il pulsante "Conferma"; • verificare che dopo il click sul pulsante "Conferma", sia possibile impostare il/i campi dato/i errato/i.	NI
TSOF3.4.2	UC18	L'utente deve poter visualizzare il messaggio di notifica per la buona riuscita del collegamento. All'utente viene chiesto di: • visualizzare il messaggio "Collegamento avvenuto con successo"; • poter visualizzare e cliccare il pulsante "Conferma".	NI
TSOF3.4.3	L'utente deve poter visualizzare l'elenco dei collegamenti. All'utente viene chiesto di: • poter visualizzare, per ogni collegamento, il predittore/i, il nodo del flusso dati e la soglia; • poter visualizzare i pulsanti "Scollega Collegamento" e "Modifica collegamento".		NI
TSOF4	L'utente deve poter scollegare il predittore. All'utente viene chiesto di: • poter visualizzare e cliccare il pulsante "Scollega predittore"; • verificare l'effettiva e corretta esecuzione dello scollegamento.		

Tabella 4.1.1: (continua)

Requisito	Caso d'uso	Descrizione	Esito
TSOF4.1	UC20	L'utente deve poter visualizzare il messaggio di alert in caso di scollegamento. All'utente viene chiesto di: • poter visualizzare il messaggio di alert "Procedere con lo scollegamento?"; • cliccare su "Conferma" se vuole procedere con lo scollegamento; • cliccare su "Annulla" se non vuole scollegare il/i predittore/i; • verificare che l'opzione scelta sia stata applicata.	NI
TSOF5	UC5	L'utente deve poter modificare un collegamento. All'utente viene chiesto di: • cliccare il pulsante "Modifica collegamento"; • verificare che la modifica sul collegamento, precedentemente effettuato, venga abilitata.	NI
TSOF6	UC6	 L'utente deve poter effettuare le operazioni di calcolo delle previsioni. All'utente viene chiesto di: inserire la politica temporale_G da applicare; avviare il monitoraggio sul flusso di dati. 	
TSOF6.1	UC6.1	L'utente deve poter inserire la politica temporale. All'utente viene chiesto di inserire: • il campo "Secondi"; • il campo "Minuti"; • il campo "Ore".	NI

Tabella 4.1.1: (continua)

Requisito	Caso d'uso	Descrizione	Esito
TSOF6.1.1	UC14	L'utente deve poter visualizzare il messaggio d'errore nel caso in cui la politica temporale non sia stata definita. All'utente viene chiesto di: • poter visualizzare il messaggio d'errore "Errore politica temporale non definita"; • cliccare il pulsante "Conferma"; • verificare di essere ritornato della politica temporale.	NI
TSOF6.2	UC6.2	L'utente deve poter avviare il monitoraggio sul flusso di dati. All'utente viene chiesto di: • cliccare il pulsante "Avvia Monitoraggio".	NI
TSOF6.2.1	L'utente deve poter visualizza messaggio d'errore nel caso in predittore sia stato collegato. All'utente viene chiesto di: • poter visualizzare il mes d'errore "Nessun preditt • cliccare il pulsante "Con • verificare di essere ritore all'impostazione di collegato.		NI
TSOF6.2.2	UC21	L'utente deve poter visualizzare il messaggio di notifica del corretto avvio del monitoraggio. All'utente viene chiesto di: • poter visualizzare il messaggio di notifica "Monitoraggio avviato con successo"; • cliccare il pulsante "Conferma".	NI

Tabella 4.1.1: (continua)

Requisito	Caso d'uso	Descrizione	Esito
TSOF6.3	UC6.3	L'utente deve poter salvare la previsione. All'utente viene chiesto di: • cliccare il pulsante "Invia previsioni".	NI
TSOF6.3.1	UC23	L'utente deve poter visualizzare il messaggio di notifica del corretto invio, e salvataggio, della previsione. All'utente viene chiesto di: • poter visualizzare il messaggio di notifica "Salvataggio dati di previsione avvenuto con successo"; • cliccare il pulsante "Conferma".	NI
TSOF7	UC7	L'utente deve poter interrompere il monitoraggio. All'utente viene chiesto di: • cliccare il pulsante "Interrompi monitoraggio".	NI
TSOF7.1	UC22	L'utente deve poter visualizzare il messaggio di notifica dell'interruzione del monitoraggio. All'utente viene chiesto di: • poter visualizzare il messaggio di notifica "Monitoraggio interrotto"; • cliccare il pulsante "Conferma".	NI
TSOF8	UC8	L'utente deve poter visualizzare le previsioni nella dashboard $_G$.	NI
TSFF8.1	UC24	L'utente deve poter visualizzare il messaggio di alert di avvenuto raggiungimento della soglia critica. Per poter proseguire, all'utente viene chiesto di: • poter visualizzare il messaggio di alert "Soglia critica raggiunta"; • cliccare il pulsante "Conferma".	NI

A Resoconto attività di verifica

In questa sezione sono descritte le attività di verifica svolte sui documenti che vengono presentati alle revisioni di avanzamento. Qualora una verifica riscontrasse un problema su un documento, nella sezione §B si discuterà di quali siano i possibili miglioramenti. Inoltre verranno utlizzate delle sigle per fare riferimento al periodo in cui sono stati rilevati i risultati delle verifiche. Le sigle sono le seguenti:

- **An**: Analisi;
- **TB**: Technology Baseline;
- **PB**: Product Baseline;
- VC: Validazione e Collaudo.

A.1 Analisi dei documenti

A.1.1 Analisi statica

L'analisi dei documenti mediante Walkthrough (vedi *Norme di Progetto*) ha portato all'individuazione di alcuni errori frequenti a partire dai quali è stata stilata una check list. In questo modo sarà possibile applicare l'Inspection (vedi *Norme di Progetto*) per le future attività di verifica.

A.1.1.1 Esiti Indice di Gulpease

Tabella A.1.1: Esiti verifica documenti con Indice di Gulpease

Documento	An	тв	PB	\overline{VC}	Esito
Analisi dei Requisiti	70	73	-	-	Ottimale
Glossario	74	74	-	-	Ottimale
Norme di Progetto	67	69	-	-	Ottimale
Piano di Progetto	69	71	-	-	Ottimale
Piano di Qualifica	72	71	-	-	Ottimale
Studio di Fattibilità	70	-	-	-	Ottimale
Media Verbali	71	74	-	-	Ottimale

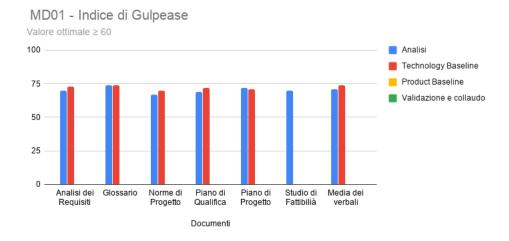


Figura A.1.1: Grafico relativo ai dati di MD01 - Indice di Gulpease

A.1.1.2 Esiti Indice Fog

Tabella A.1.2: Tabella Indice Fog

Attività	An	тв	РВ	$\overline{\mathbf{VC}}$	Riscontro
Analisi dei Requisiti	18	17	-	-	Accettabile
Glossario	15	15	-	-	Accettabile
Norme di Progetto	20	18	-	-	Accettabile
Piano di Progetto	18	20	-	-	Accettabile
Piano di Qualifica	20	20	-	-	Accettabile
Studio di Fattibilità	14	-			Accettabile
Media Verbali	8	6	-	-	Ottimale

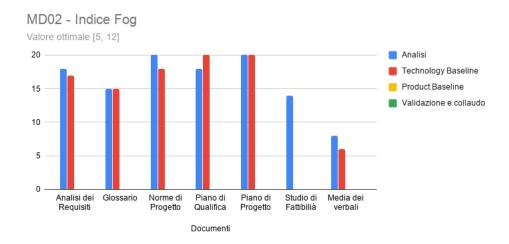


Figura A.1.2: Grafico relativo ai dati di MD02 - Indice Fog

A.2 Analisi dei processi

A.2.1 Esiti MP01 - Schedule Variance

Tabella A.2.1: Esiti verifica Schedule Variance

Attività	An	тв	ΡВ	VC	Riscontro
Analisi dei Requisiti	1	1	-	-	Accettabile
Glossario	0	0	-	-	Ottimale
Norme di Progetto	0	1	-	-	Accettabile
Piano di Qualifica	1	-2	-	-	Ottimale
Piano di Progetto	1	0	-	-	Ottimale
Studio di Fattibilià	0	_	_	_	Ottimale

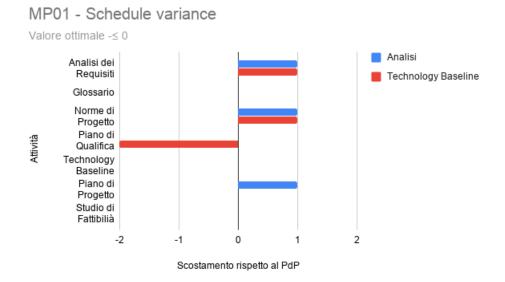


Figura A.2.1: Grafico relativo ai dati di MP01 - Schedule Variance

A.2.2 Esiti MP02 - Budget Variance

Tabella A.2.2: Esiti Budget Variance

An	TB	PB	\overline{VC}	Riscontro
-8,66%	-1,19%	-	-	Accettabile

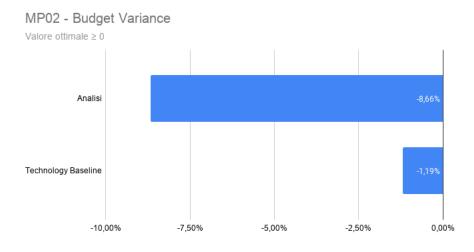


Figura A.2.2: Grafico relativo ai dati di MP02 - Budget Variance

A.2.3 Esiti MP03 - Produttività

Membro	An	тв	РВ	VC	Riscontro
Simone Federico Bergamin	0	78	-	-	Accettabile
Alessandro Canesso	0	139	-	-	Ottimale
Victor Dutca	0	108	-	-	Ottimale
Fouad Farid	0	109	-	-	Ottimale
Simone Meneghin	0	93	-	-	Accettabile
Olivier Utshudi	0	93	-	-	Accettabile
Davide Zilio	0	93	-	-	Accettabile

Tabella A.2.3: Esiti della Produttività

./img/MP03_produttività.png

Figura A.2.3: Grafico relativo ai dati di MP03 - Produttività

A.3 Analisi metriche dei test

A.3.1 Esiti test implementati

Tabella A.3.1: Esiti dei test implementati

Codice test	Esito
TSOF1	Passato
TSOF1.1	Passato
TSOF1.2	Passato
TSOF1.3	Passato
TSOF1.3.1	Passato
TSOF1.3.2	Passato
TSOF1.4	Passato
TSOF2	Passato
TSOF2.1	Passato
TSOF2.2	Passato
TSOF3.2	Passato

A.3.2 Esiti MS08/MS09 - Passed/Failed Test Case Percentage

Tabella A.3.2: Esiti PTCP-FTCP

Metrica	Percentuale	Riscontro
PTCP	100%	Ottimale
FTCP	0%	Ottimale

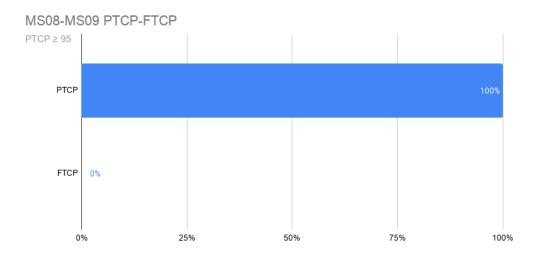


Figura A.3.1: Grafico relativo ai dati di MS08-MS09 PTCP-FTCP

A.3.3 Esiti MS10 - Test di requisiti obbligatori implementati

Tabella A.3.3: Esito MS10

Attività	Percentuale	Riscontro
Analisi dei requisiti	0%	Non accettabile
Technology baseline	0%	Non accettabile
Product baseline	%	Accettabile
Verifica e convalida	-	-

A.3.4 Esiti MS11 - Test di requisiti desiderabili implementati

Tabella A.3.4: Esito MS11

Attività	Percentuale	Riscontro
Analisi dei requisiti	0%	Non accettabile
Technology baseline	0%	Non accettabile
Product baseline	%	Accettabile
Verifica e convalida		- -

A.4 Analisi metriche del software

A.4.1 Esiti MS04 - Commenti per Linee di Codice

Tabella A.4.1: Esiti MS04

Tot_LOC	Tot_commenti	Rapporto	Esito
713	7	0.01	Non accettabile

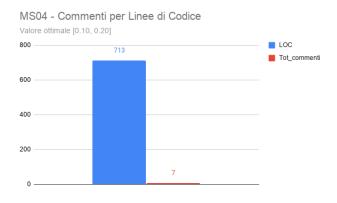


Figura A.4.1: Grafico relativo ai dati di MS04 - Commenti per LOC

B Valutazioni per il miglioramento

In questa sezione viene riportata la valutazione fatta dal gruppo riguardo il lavoro svolto finora. Lo scopo di questa scelta è trattare i problemi sorti e procedere alla loro più efficiente risoluzione in modo tale che non si verifichino in futuro.

Verrano dunque tracciati problemi riguardanti i seguenti ambiti:

- Organizzazione: vengono analizzati i problemi riguardanti l'organizzazione e la comunicazione all'interno del gruppo;
- Ruoli: vengono analizzati i problemi riguardanti il corretto svolgimento di un ruolo;
- Strumenti di lavoro: vengono analizzati i problemi riguardanti l'uso degli strumenti scelti.

Poichè non vi è una persona esterna che possa dare una valutazione oggettiva, ogni problema viene sollevato sulla base dell'autovalutazione dei soli membri del gruppo. Nonostante sia un sistema poco efficace, il gruppo ha beneficiato di questa scelta dal punto di vista comunicativo e produttivo, migliorando progressivamente la qualità del lavoro.

Questa sezione verrà aggiornata con l'avanzamento del prodotto riportando nuove problematiche, qualora queste dovessero verificarsi.

B.1 Valutazioni sull'organizzazione

Tabella B.1.1: Problematiche relative all'organizzazione

Problema	Descrizione	Gravità	Soluzione
$\begin{array}{c} \text{Incontro tra} \\ \text{stakeholders}_G \end{array}$	A causa del Covid19, gli stakeholders hanno dovuto adattarsi alle restrizioni imposte, e tuttora in corso, impiegando tecnologie di comunicazione adatte allo smart working.	Bassa	Gli stakeholders hanno quindi utilizzato le tecnologie di comunicazione riportate nelle Norme di Progetto per proseguire il progetto senza ulteriori intoppi.

B.2 Valutazioni sui ruoli

Tabella B.2.1: Problematiche relative ai ruoli

Problema	Descrizione	Gravità	Soluzione
Ruolo di Responsabile	A causa dell'inesperienza, chi ha lavorato come Responsabile ha avuto difficoltà nella suddivisione bilanciata delle ore tra i membri provocando diverse ridistribuzioni delle ore.	Alta	Per evitare eventuali ritardi nelle consegne, il gruppo ha deciso di dedicare del tempo per analizzare meglio la mole di lavoro e compiere così una più accurata distribuzione delle ore.

B.3 Valutazioni sugli strumenti di lavoro

Tabella B.3.1: Problematiche relative agli strumenti di lavoro

Problema	Descrizione	Gravità	Soluzione
GitHub	Si sono riscontrati in più occasioni conflitti sui file in cui si stava lavorando e il tempo utilizzato per risolverli è stato sottratto dal tempo di lavoro.	Media	Il gruppo è stato istruito sull'uso di specifici branch_G in modo tale che la modifiche di tutti i componenti si potessero integrare con il proprio lavoro senza che quest'ultimo potesse avere dei conflitti.
Ŀ™EX	A causa dell'inesperienza di alcuni membri del gruppo nell'utilizzo di questo strumento, si sono riscontrate diverse difficoltà sopratutto nella costruzione di tabelle e nell'inserimento di formule matematiche.	Bassa	Per risolvere in breve tempo questa problematica, si è deciso di affiancare ai membri meno esperti chi sapeva già utilizzare i comandi di LATEX dando così la possibilità ai primi di imparare e permettendo ai secondi di non subire grossi rallentamenti nel lavoro.
IntelliJ	A causa dell'inesperienza di alcuni membri del gruppo nell'utilizzo di questo IDE, si sono riscontrate alcune difficoltà nell'apprendimento delle funzionalità necessarie per lo sviluppo del software.	Bassa	Per risolvere in breve tempo questa problematica, si è deciso di affiancare ai membri meno esperti chi sapeva già utilizzare questo strumento.
NPM	Si sono riscontrate delle problematiche durante la fase di configurazione di questo strumento, dovute soprattutto all'installazione di quest'ultimo in diversi sistemi operativi (Windows, Linux).	Media	Il TeamAFK ha deciso di installare una versione stabile comune di questo strumento nei sistemi operativi in uso, evitando problemi di integrazione.